



PROT. N. 9104/C14 DEL 21.10.2017

Ai Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Sec. I gr.
Agli Atti
All'Albo

Oggetto: Determina assegnazione bonus valorizzazione merito docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il D.P.R. 28.03.2013 n. 80, recante il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;
- Visto** l'art. 1 – commi da 126 a 130 – della Legge 107 del 13.07.2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Visto** l'art. 11 del D.lgs. 16.04.1994 n. 297, come sostituito dall'art. 1, comma 129 della Legge n. 107/2015;
- Visti** gli artt. 2-5-21 del D.lgs 165/2001;
- Visto** il D.lgs 150/2009 - capo II;
- Viste** le indicazioni acquisite dal nucleo DGOSV-UFF_IX VALUTAZIONE SCUOLE ns. prot. n. 9134/C12 del 18/11/2015 e ns. prot. n. 4688/C20 del 17/05/2016;
- Visto** il decreto MIUR n.159 del 14/03/2016;
- Visto** il proprio decreto di costituzione del Comitato di Valutazione - prot. n. 5146/C20 del 03/06/2016;
- Vista** la C.M. prot. n. 1804 del 19.04.2016;
- Viste** le indicazioni fornite dal MIUR a mezzo faq sul portale dedicato al SNV;
- Visti** i verbali n. 1 del 27/05/2016, n. 2 del 07/06/2016 e n. 3 del 20/04/2017 del Comitato di Valutazione e i relativi Criteri approvati, parte integrante del presente atto;
- Viste** le note MIUR – DG Risorse umane, Finanziarie e Strumentali – prot. n. 14433 del 07.07.2017, e prot.n. 20640 del 17/10/2017 con le quali viene comunicato all'Istituto l'assegnazione della risorsa finanziaria pari a euro 27.870,11 e i connessi chiarimenti applicativi;
- Vista** la nota MIUR prot. n. 14433 del 07.07.2017, con la quale viene precisato che le succitate risorse sono da considerarsi lordo stato;
- Viste** i documenti presentati dai docenti e quelle presentate agli atti;
- Considerato** che gli atti prodotti – come già espressamente indicato in premessa ai criteri approvati dal Comitato di Valutazione – muovono dalla stretta e intenzionale interconnessione tra i criteri medesimi e il Piano di Miglioramento dell'Istituto, per motivazioni essenzialmente riconducibili all'opportunità di:
- ✓ rendere visibile l'apprendimento competenziale del docente attraverso la partecipazione alle attività innovative di una "comunità di pratiche" che affronta concretamente le criticità individuate nel RAV, perseguendo priorità e traguardi mediante l'effettiva ed efficace declinazione "in situazione" del PdM, nonché dei progetti ad esso correlati e validati nel POF/PTOF;
 - ✓ attribuire alla valorizzazione del merito la caratteristica del "rileggersi" per migliorarsi e migliorare processi ed esiti sul piano micro (*setting didattico d'aula*)/ macro-collegiale (*collegialità operativa*), nella prospettiva della disseminazione/condivisione diffusa di 'buone pratiche' riproducibili e funzionali al successo formativo degli alunni;
 - ✓ valorizzare le caratteristiche di trasparenza, equità e oggettività dei criteri, collegandoli alle evidenze osservabili, documentabili e concretamente verificabili già previste nel PdM dell'Istituto dal mese di gennaio 2016 e oggetto di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post con strumenti/metodologie ad hoc;

Firmato digitalmente da CIMICA ELVIA

APIC817005 - documento firmato digitalmente in originale da ELVIA CIMICA - copia conforme



Il massimo compenso è € 1.285,69, il minimo compenso è € 390,43
tramite Cedolino Unico.

- di assegnare il bonus per la valorizzazione del merito ai docenti di ruolo che abbiano espresso evidenze documentate per gli indicatori/descrittori di cui alle lettere a), b), c) - punto 2 - comma 129 - art. 1 - Legge 10/2015;
- la percentuale di docenti beneficiari del bonus è pari al 35%; (39 doc. su 111) di disporre una differenziazione dei compensi economici accessori, Lordo Dipendente, nei termini di seguito riportati:
- Euro 250,00 come cifra uguale per tutti i docenti beneficiari
- Una cifra aggiuntiva così ricavata. Dalla somma assegnata viene sottratto l'importo base per tutti (21.002,34 - 9.750,00) = € 11.252,34.
- La somma rimanente si divide per la sommatoria dei punteggi ottenuti dai beneficiari. Si ottiene un quoziente che, moltiplicato per i punteggi dei singoli beneficiari determina il compenso da aggiungere ai 250,00 €.

DETERMINA

Considerato che, in forza delle succitate motivazioni, i docenti legittimati all'assegnazione del bonus sono stati tutti coinvolti nella pratica attuazione degli obiettivi operativi descritti nel Pdm, riportando tutte le evidenze almeno per n. 1 macroarea di cui alle lettere a), b), c) - punto 2 - comma 129 - art. 1 - Legge 10/2015;

Valutato che l'impianto complessivo del Pdm ha, in ogni caso, richiesto vari livelli di coordinamento e di attuazione degli obiettivi operativi collegialmente condivisi, di fatto differenziando il contributo attuativo delle innovazioni introdotte da parte dei docenti;

Ravvisata la necessità di orientare la prerogativa dirigenziale ex comma 127 - Legge 10/2015 all'effettiva valorizzazione/organizzazione/utilizzo funzionale delle risorse professionali, come premessa a un processo decisionale più consapevole, condiviso e orientato al risultato